

DAI RIFIUTI, TERRA FERTILE.



CAMPAGNA PER IL RECUPERO
DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI
E IL COMPOSTAGGIO

Se non riduciamo i rifiuti e se non ricicliamo il più possibile, discariche e inceneritori non basteranno mai. Il compostaggio dei rifiuti organici è la forma di riciclaggio più semplice ed ecologica. Tanto da poterlo fare anche nel proprio giardino.

IL COMPOSTAGGIO È LA RISPOSTA GIUSTA A MOLTI PROBLEMI.

PROBLEMA RIFIUTI

Ogni anno in Italia produciamo più di 30 milioni di tonnellate di rifiuti urbani. Il 30% di questi rifiuti è biodegradabile e può essere trasformato in compost.

FERTILITÀ DEI TERRENI AGRICOLI

A causa dell'agricoltura intensiva, un terzo dei terreni agricoli italiani ha gravi problemi di fertilità. Con il compostaggio possiamo restituire fertilità alla terra.

RISCALDAMENTO DEL PIANETA E CLIMA

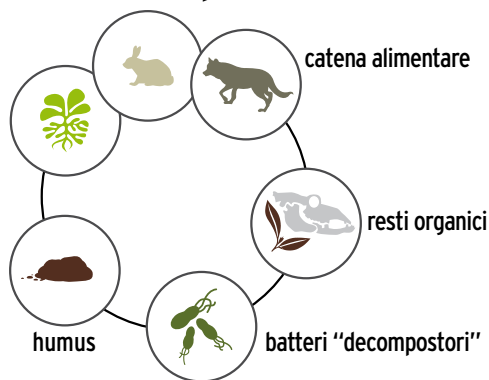
I rifiuti organici messi in discarica liberano metano, uno dei più pericolosi tra i gas responsabili del riscaldamento del pianeta e dello stravolgimento del clima.

ENERGIA PULITA E RINNOVABILE

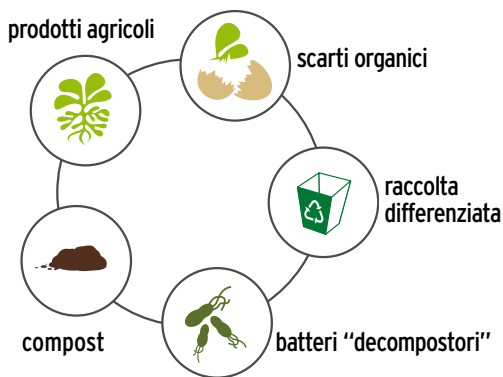
Il metano liberato dai rifiuti organici in decomposizione può essere "catturato". Dopo l'estrazione, la materia organica può ancora essere usata come fertilizzante.

IL COMPOSTAGGIO RIPRODUCE IN MODO CONTROLLATO E ACCELERATO UN PROCESSO NATURALE.

La Natura non produce rifiuti.



Negli impianti di compostaggio si imita la Natura e si restituiscono i rifiuti organici ad un ciclo naturale.



CHE COS'È IL COMPOST? Il compost è un terriccio ricco di elementi nutritivi ottenuto dalla trasformazione dei rifiuti organici ad opera di batteri. Il compost è ottenuto con processi interamente naturali e può essere impiegato come fertilizzante in agricoltura e nei vivai.



LA RACCOLTA DIFFERENZIATA: IL PRIMO PASSO VERSO LA QUALITÀ

Solo effettuando una corretta separazione dei rifiuti organici si può ottenere un materiale pulito da trasformare in fertilizzante di qualità che può essere impiegato senza alcun rischio in agricoltura. Per questo è importante effettuare correttamente la raccolta differenziata degli scarti "umidi". Le materie prime per la produzione del compost sono tutti gli scarti biodegradabili, ovvero aggredibili dai microbi. Vanno invece evitati i rifiuti di origine sintetica o comunque non biodegradabili, oppure contaminati da sostanze non naturali.

SI avanzi di cucina (residui di pulizia delle verdure, bucce, pelli, bustine del the, fondi di caffè, ...) scarti del giardino e dell'orto (legno di potatura, sfalcio dei prati, foglie secche, fiori appassiti, gambi, ...) altri materiali biodegradabili, come carta non patinata, cartone, segatura e trucioli provenienti da legno non trattato.

NO vetro, plastica e metalli carta patinata (riviste) legno verniciato e tessuti vernici ed altri prodotti chimici pile scariche e farmaci scaduti feci degli animali

 **Fare Verde**

SOSTIENI FARE VERDE CON IL 5X1000 DELLE TUE TASSE
Indica sulla tua dichiarazione il codice **9620 3500 580**

Associazione riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente - via Ardeatina, 277 - 00179 Roma - Tel/Fax 06 700 5726 - www.fareverde.it